



TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni 61 50127 Firenze – tel. 0557996279 – fax 055218172 –
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 3235 / U.
DECR. N° 150/2012

Firenze, 22 OTT. 2012

IL PRESIDENTE

considerato che con DP 128 del 19 settembre 2012 si è prevista l'istituzione di una sezione specializzata con competenza esclusiva in materia di impresa composta da 1 presidente e 4 giudici;

considerato che non sono state ancora emanate le nuove piante organiche conseguenti al D.Lgv. 155 /2012, che avrà peraltro efficacia dopo un anno dalla sua entrata in vigore;

ritenuto quindi che la originaria previsione debba essere parzialmente rivista in una prima fase - e in ogni caso con riserva di ulteriori provvedimenti all'esito di periodiche verifiche sul concreto afflusso di procedure e sulla loro incidenza sulla celerità della trattazione - limitando per il momento a tre il numero dei giudici effettivi, tenuto altresì conto dell'interpello del CSM in corso di svolgimento che ha destinato per il Tribunale delle Imprese un posto che potrà essere coperto solo all'esito della procedura con successivo concorso interno;

ritenuto che tale previsione, ancorché introduca una sezione con componenti inferiori al numero previsto dal paragrafo 19 della circolare tabellare possa giustificarsi con la generale carenza di organico e con la mancata previsione di assegnazione al Tribunale di personale di magistratura proveniente da altri Uffici del distretto sgravati in conseguenza della riforma, i cui effetti sono invece totalmente a carico del nostro ufficio;

considerato che, fermo restando l'organico generale dei magistrati del Tribunale, a tal fine occorre procedere alla determinazione dei nuovi assetti tabellari delle sezioni;

ritenuto che appare opportuno allo stato mantenere l'attuale assetto dell'intero settore penale e delle sezioni distaccate, mentre si può intervenire nelle sezioni civili;

considerato che la materia del diritto societario è attualmente di competenza della terza sezione, primo collegio, che quindi avrà una diminuzione di procedimenti in entrata a favore della nuova sezione specializzata;

considerato che in base ai dati forniti dalla commissione flussi nell'anno 2010 sono stati iscritti in sede 359 procedimenti di competenza del Tribunale delle Imprese e che tale dato può ritenersi valido anche in prospettiva e quindi può ridursi l'organico della terza sezione, primo collegio, di due unità ;

ritenuto che non può ridursi l'organico della prima sezione civile per il numero dei suoi componenti (1 presidente e 5 giudici di cui uno con funzioni di giudice tutelare) anche per la particolare natura degli affari trattati, mentre può ridursi di una unità l'organico della seconda sezione attualmente composto da 1 presidente e 8 giudici e in particolare quello del secondo collegio caratterizzato da una minore collegialità rispetto al primo collegio;

ritenuto opportuno che i componenti della nuova sezione trattino tutti gli affari di nuova iscrizione di competenza del tribunale delle imprese, nonché ad essi siano assegnati gli affari pendenti già di competenza della sezione specializzata in materia di proprietà industriale e gli affari pendenti delle materie ora attribuite al tribunale delle imprese delegando il Presidente della sezione per l'assegnazione dei fascicoli con criteri predeterminati;

ritenuto altresì opportuno, ai fini di una equa ripartizione del carico di lavoro fra i giudici delle sezioni ordinarie, che i componenti del "Tribunale delle Imprese" trattino anche le cause già sul proprio ruolo trattenute in decisione e per le quali è stata già fissata udienza di precisazione delle conclusioni, indipendentemente dalla materia;

ritenuto opportuno disporre anche in ordine ai criteri di assegnazione dei procedimenti;

riservato a separato decreto l'interpello interno, al quale potranno partecipare tutti i magistrati e Presidenti di sezione, per la individuazione dei componenti della nuova sezione specializzata;

ritenuto opportuno differire al 10 novembre 2012 l'efficacia del decreto 128/2012 per consentire lo svolgimento del predetto interpello;

ritenuto che il presente provvedimento ha carattere di urgenza ai sensi del paragrafo 14 della vigente circolare tabellare per la necessità di garantire il funzionamento della sezione specializzata

DISPONE

- 1) l'organico del secondo collegio della seconda sezione civile è composto da tre magistrati;
- 2) l'organico del primo collegio della terza sezione civile è composto da sei magistrati;
- 3) l'organico della sezione specializzata in materia di impresa è composto da un presidente e quattro giudici;
- 4) il suddetto organico è ridotto di un posto di giudice fino all'esito del concorso del CSM in parte motiva
- 5) i componenti della nuova sezione trattano tutti gli affari di nuova iscrizione di competenza del tribunale delle imprese, nonché gli affari pendenti già di competenza della sezione specializzata in materia di proprietà industriale e gli affari pendenti delle materie ora attribuite al tribunale delle imprese, e già di competenza di altre sezioni, con attribuzione ai singoli giudici delegata al Presidente della sezione secondo i criteri di cui *infra* ;
- 6) i componenti della nuova sezione tratteranno anche le cause già sul proprio ruolo trattenute in decisione e per le quali è stata già fissata udienza di precisazione delle conclusioni, indipendentemente dalla materia;
- 7) criteri oggettivi di assegnazione degli affari alla sezione specializzata in materia di imprese:

Assegnazione

si abbinano i procedimenti - con distinzione e separato elenco tra contenzioso ordinario (comprendente fase di merito e cautelari) e procedimenti di volontaria giurisdizione - secondo il numero progressivo di RG ai nomi dei Giudici seguendo l'ordine alfabetico a rotazione continua. Il Presidente salta un giro ogni due (in modo da avere metà del ruolo come prescritto dal CSM).

Le descrizioni vengono assegnate al Presidente.

Il Presidente della Sezione è escluso dall'assegnazione dei procedimenti cautelari e di urgenza nella prima fase in quanto gli sono attribuite le descrizioni e presiede tutti i Collegi di reclamo.

In assenza del Presidente, le sue funzioni sono automaticamente svolte da uno dei Giudici in servizio e presenti, a partire dal più anziano.

Composizione dei collegi

Il Presidente della Sezione presiede tutti i Collegi nelle fasi di reclamo sui provvedimenti cautelari e di urgenza e in tutti i casi in cui il Tribunale deve decidere in composizione collegiale.

Il Giudice che ha emesso un provvedimento in sede cautelare o di urgenza non può far parte del Collegio in sede di reclamo.

I collegi sono composti dal Presidente di Sezione (il quale partecipa alla attribuzione delle cause come relatore in maniera egualitaria rispetto a tutti gli altri giudici) e a rotazione continua da tutti i giudici seguendo l'ordine crescente alfabetico e con rotazione del relatore secondo lo stesso criterio.

I collegi saranno normalmente tenuti il primo e terzo lunedì dalle ore 10,30 in poi, salvo che tali date non coincidano con festività: in tali casi il collegio sarà tenuto rispettivamente il lunedì immediatamente successivo.

Sostituzione Giudici assenti o impediti per qualsiasi motivo

Qualora una causa non possa essere trattata (per astensione o per incompatibilità) dal giudice designato, la stessa verrà assegnata al giudice che lo segue in ordine alfabetico.

In caso di impedimento del Presidente, a norma dell'art. 47 quinquies Ord. Giud., il collegio sarà presieduto dal magistrato più elevato in qualifica o dal più anziano dei magistrati di pari qualifica componenti il collegio. In caso di impedimento, i singoli giudici saranno sostituiti dai giudici che li seguono immediatamente nell'ordine di anzianità. Se il sostituto assente o impedito è il meno anziano della Sezione, subentrerà il giudice più anziano e così via.

Le presenti disposizioni sostituiscono quelle attualmente in vigore e costituiscono variazione tabellare urgente esecutiva ai sensi del

paragrafo 15 della circolare tabellare, in considerazione della natura delle controversie oggetto del decreto e delle motivazioni rappresentate in premessa per i punti sub 1,2,3,4.

I punti sub 5,6 e 7 avranno efficacia dall'11 novembre 2012.

L'efficacia del decreto 128/2012 è prorogata fino al 10 novembre 2012.

Si comunichi a tutti i Magistrati, al Consiglio giudiziario e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

IL PRESIDENTE
(dott. Enrico Ognibene)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Ognibene', written in a cursive style.